

RETERURALE NAZIONALE 20142020

La RRN a supporto del sistema della conoscenza

Anna Vagnozzi

CREA, Centro di ricerca Politiche e bioeconomia



*Napoli, 29 settembre 2021
La misura 2 in Campania
dalla consulenza all'AKIS*



Dove eravamo rimasti..... (20 dicembre 2019)

???

- La politica agricola comune (**PAC**) era in piena discussione
- Venivano proposte varie novità generali e importanti evoluzioni per i temi conoscenza e innovazione
- Si sottolineava il ruolo di acceleratore del cambiamento dell' Agricultural Knowledge and Innovation System (...confidenzialmente **AKIS**)
- Era evidente la centralità della **consulenza** alle imprese
- Lo stile da promuovere era quello dell'integrazione e della collaborazione



Articoli bozza Reg PAC collegati ad AKIS

ART 5 – Obiettivi generali

«Obiettivo trasversale dell’ammodernamento del settore promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione»



Servizi di consulenza a sostegno della modernizzazione della PAC

ART 102 – Modernizzazione

Consulenza nell’AKIS:

- ✓ Integrazione e collaborazione con altri attori (ricerca, reti PAC)
- ✓ Modalità di erogazione dei servizi di consulenza

Strumenti: interventi della PAC mirati al supporto della strategia

ART 13
Dettaglio sui Servizi di consulenza aziendale

ART 71 Cooperazione:
Finanziamento per preparazione e Attuazione dei progetti dei GO

ART 113
Reti PAC:
Promozione dell’innovazione e dello scambio di conoscenze

ART 72
Scambio di conoscenze e di informazioni

ART 114
Dettaglio su PEI, GO e sul modello di innovazione interattiva



Cosa è successo nel frattempo.....

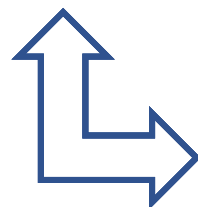
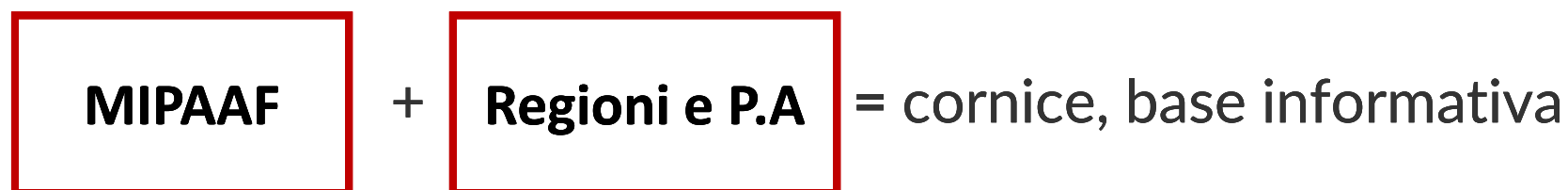


Gli aspetti e gli approcci proposti sono stati sostanzialmente confermati
.... con qualche alleggerimento, rispetto alla riforma generale
.... con qualche sottolineatura e rinforzo per AKIS

Alcuni esempi:

- sarà ribadito il ruolo trasversale di AKIS anche nell'art.6 (quello degli obiettivi specifici)
- sarà probabilmente obbligatoria la formazione dei consulenti
- sono previste agevolazioni procedurali e finanziarie soprattutto per i Gruppi Operativi del PEI AGRI (anticipazione del 50%; tasso di cofinanziamento all'80%; deroga alle regole degli aiuti di stati fino a 350.000 Euro).

3 Il Piano Strategico: il percorso italiano



Supporto tecnico

Con la partecipazione di altre amministrazioni centrali e enti statistici e di ricerca



Quadro condiviso



4 Strumenti

10 Policy brief (fra i quali uno su AKIS)
(sintetico documento per la politica)

SWOT (per ogni obiettivo specifico + AKIS)
(forze, debolezze, opportunità, minacce)

Individuazione delle esigenze
(Il punto di partenza per gli interventi)



Esigenze identificate in relazione all'obiettivo trasversale AKIS

OBETTIVO TRASVERSALE - Promozione e condivisione delle conoscenze, dell'innovazione e della digitalizzazione

A.1: Promuovere la cooperazione e l'integrazione fra le diverse componenti del sistema della conoscenza e dell'innovazione (AKIS) sia a livello istituzionale sia a livello di strutture operative

A.2: Promuovere la raccolta di informazioni e la diffusione capillare ed integrata di conoscenze e innovazioni, adeguate alle reali esigenze delle imprese, con particolare attenzione alle micro-piccole e medie imprese agricole e forestali

A.3: Migliorare l'offerta informativa e formativa con l'adozione di metodi e strumenti nuovi e diversificati che riescano maggiormente a rispondere alle necessità degli operatori agricoli, forestali e quelli operanti nelle aree rurali, con un'attenzione particolare ai giovani neo - insediati e alle donne

A.4: Promuovere attraverso la formazione e la consulenza (pubblica e privata) dei tecnici, l'impiego di metodi e strumenti innovativi per la realizzazione dei cambiamenti necessari allo sviluppo produttivo, economico e sociale delle imprese agricole.

A.5: Promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali da parte del tessuto imprenditoriale agricolo e forestale e delle componenti dell'AKIS, con particolare attenzione alle innovazioni tecnologiche

A.6 Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni a favore della competitività e della sostenibilità complessiva dei processi produttivi



Elementi chiave per la **consulenza** nella prossima PAC (*elementi emersi nei confronti promossi dalla CE*)

- ❖ A supporto di tutti gli obiettivi specifici e quindi **esperta**
- ❖ Inserita **nel Sistema della Conoscenza e dell'Innovazione** a pieno titolo
- ❖ Presente nei Gruppi Operativi del PEI AGRI con uno **specifico ruolo**
- ❖ In costante **formazione**





Consulenza: come



- a) E' necessario andare oltre la consulenza come "trasferimento" lineare di conoscenze e passare a una **consulenza olistica e interattiva** mirata al contesto dell'azienda e dell'agricoltore;
- b) il lavoro di consulenza è caratterizzato da **un'ampia varietà di metodi e strumenti** (consulenza individuale, consulenza di gruppo, formazione, workshop, dimostrazione ecc;)
- c) i consulenti possono anche agire come **mediatori/facilitatori di innovazione**, catturando i bisogni degli agricoltori e condividendo i risultati innovativi,





Consulenza: come



- d) il **networking tra i consulenti**, dal livello regionale a quello nazionale ed europeo, migliora il flusso di informazioni e conoscenze;
- e) la **formazione dei consulenti** è un'esigenza centrale, soprattutto **su temi emergenti** come le tecniche digitali, le soft skills per una migliore interattività, le innovazioni per la sostenibilità e il cambiamento climatico, il rinnovo generazionale;
- f) il nuovo consulente dovrebbe avere a disposizione **servizi di back office (hub della conoscenza e dell'innovazione)** che possano migliorare l'efficacia del lavoro;
- g) è necessario **semplificare le procedure amministrative** e i sistemi di controllo che mirano alla qualità della consulenza.



Consulenza: questioni aperte e proposte

- ✓ Tanti compiti e tante competenze
 - ✓ Necessità di accesso a dati tecnici e informazioni socioeconomiche
 - ✓ Professionalità che non può isolarsi, ma deve essere in rete
 - ✓ Esigenza di formazione specifica tecnica, metodologica, socio-economica
 - ✓ Ambito pubblico, privato, pubblico-privato?
- Gruppi di soggetti potrebbero rispondere meglio del singolo
 - Uffici di backoffice, disponibilità di dati su prove sperimentali, dimostrative, collaudi
 - Un ruolo chiaro nei sistemi della conoscenza e innovazione: presenza nei tavoli, nei progetti, riferimento nelle rilevazioni dei bisogni
 - Formazione dedicata
 - Diversificare e rendere possibili soluzioni multiple



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Anna Vagnozzi – anna.vagnozzi@crea.gov.it

Centro di Politiche e Bioeconomia

CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria